

## **La politica economica del centrismo (1948-1953)**

Antonio Magliulo

### *Abstract*

Il volume di Bruno Bottiglieri, *La politica economica dell'Italia centrista (1948-1958)*, pubblicato da Edizioni di Comunità nel 1984, resta un ineludibile punto di riferimento nell'ampia letteratura fiorita negli ultimi quarant'anni intorno al centrismo degasperiano e postdegasperiano. In quel volume Bottiglieri metteva in discussione la tesi, fino ad allora prevalente, secondo cui i governi centristi avevano operato in sostanziale continuità con i governi dell'immediato dopoguerra. Secondo Bottiglieri, il centrismo adottò invece un modello di gestione dell'economia italiana tendenzialmente orientato al sostegno della domanda interna.

Lo scopo della mia ricerca è tornare a verificare quale fu, se vi fu, il disegno di politica economica perseguito dai governi degasperiani nella prima legislatura repubblicana (1948-1953), in anni in cui furono assunte scelte decisive per lo sviluppo dell'economia italiana: dall'avvio dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Cassa e riforma agraria), all'adesione dell'Italia alla CECA (1951), all'istituzione dell'ENI (1953).